1 I test di appropriatezza e di adeguatezza previsti dalla MIFID II si applicano anche agli agenti di assicurazione nella distribuzione di polizze rami danni?

A: No, mai
B: Sì, se si tratta di polizze sanitarie
C: Sì, dipende dal premio della polizza
D: Sì, in funzione della durata

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

2 L'obbligo di "best execution" si applica anche agli agenti di assicurazione nell'attività distributiva delle polizze?

A: No
B: Sì, certamente per tutte le polizze
C: Sì, ma solo per le polizze auto
D: Sì, ma solo per le polizze vita legate a gestioni separate

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

3 Considerato il disposto dell’art. 119 del d.lgs. n. 209/2005, quale delle seguenti affermazioni è corretta a riguardo dei doveri e delle responsabilità dell'impresa verso gli assicurati?

A: L'impresa di assicurazione risponde in solido dei danni arrecati dall'operato dell'intermediario iscritto alla sezione d) del RUI (Banche, SIM, ecc.) cui abbia dato incarico, compresi quelli provocati dai soggetti iscritti alla sezione e) del RUI
B: L'impresa di assicurazione non è tenuta a rispondere in solido dei danni arrecati dall'operato dell'intermediario iscritto alla sezione d) del RUI (Banche, SIM, ecc.) cui abbia dato incarico
C: L'impresa di assicurazione risponde in solido dei danni arrecati dall'operato dell'intermediario iscritto alla sezione d) del RUI (Banche, SIM, ecc.) cui abbia dato incarico, ma non di quelli provocati dai soggetti iscritti alla sezione e) del RUI
D: L'impresa di assicurazione non risponde mai dell’operato degli intermediari ai quali ha conferito mandato

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

4 Tenendo presente quanto previsto dal d.lgs. n. 209/2005, chi ha la responsabilità di vigilare sul corretto comportamento di un addetto interno di un intermediario assicurativo iscritto nella sezione d) (Banche, Sim, ecc.) del RUI?

A: L'intermediario stesso, la compagnia di assicurazione e l'IVASS
B: Il solo intermediario di riferimento
C: Nessuno, in quanto tale collaboratore non è iscritto al RUI
D: L'intermediario di riferimento e l'IVASS ma non la compagnia di assicurazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

5 Considerato il disposto dell’art. 119 del d.lgs. n. 209/2005, quale delle seguenti affermazioni è corretta a riguardo dei doveri e delle responsabilità dell'impresa di assicurazione?

A: L'impresa di assicurazione risponde in solido dei danni arrecati dall'operato dell'intermediario iscritto alla sezione D del RUI cui abbia dato incarico, compresi quelli provocati dai soggetti iscritti alla sezione E del RUI

B: L'impresa di assicurazione risponde in solido dei danni arrecati dall'operato dell'intermediario iscritto alla sezione D del RUI con esclusione di quelli provocati dai soggetti iscritti alla sezione E del RUI

C: L'impresa di assicurazione non risponde mai dei danni arrecati dall'operato dell'intermediario iscritto alla sezione D del RUI cui abbia dato incarico

D: L'impresa di assicurazione non risponde mai dei danni provocati dai soggetti iscritti alla sezione E del RUI cui abbia dato incarico

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

6 Ai sensi dell’art. 119 del d.lgs. n. 209/2005, l'impresa di assicurazione è responsabile in solido con riguardo alle responsabilità e ai doveri nei confronti degli assicurati, degli intermediari cui ha dato mandato?

A: Sì, con tutti gli intermediari ai quali ha conferito mandato, anche se le eventuali responsabilità siano accertate in sede penale

B: No, le responsabilità sono in capo agli intermediari medesimi, anche se le eventuali responsabilità siano accertate in sede penale

C: No, le responsabilità sono in capo agli intermediari medesimi, a meno che le eventuali responsabilità siano accertate in sede penale

D: Sì, con tutti gli intermediari ai quali ha conferito mandato, tranne che per le eventuali responsabilità che siano accertate in sede penale

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

7 Ai sensi del d.lgs. n. 209/2005, quale dei seguenti soggetti è responsabile della vigilanza delle imprese assicurative nello svolgimento del ramo danni?

A: L' IVASS

B: L' IVASS e la COVIP, ciascuna per le rispettive competenze

C: L' ANIA

D: La COVIP

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

8 Considerato il disposto dell’art. 119 del d.lgs. n. 209/2005, quali sono i compiti di vigilanza dell'IVASS?

A: L' IVASS vigila sull'operato delle imprese e di tutti gli intermediari assicurativi

B: L' IVASS vigila sull'operato delle imprese ma non degli intermediari assicurativi

C: L' IVASS vigila sull'operato delle imprese e di tutti gli intermediari assicurativi, tranne quelli iscritti alla sezione d) (Banche, SIM ecc.) che sono sotto il controllo di Banca d'Italia e CONSOB

D: L' IVASS vigila sull'operato degli intermediari assicurativi ma non delle imprese

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

9 Secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 209/2005 e del d.lgs. n. 252/2005, quale tra i seguenti soggetti è responsabile della vigilanza delle imprese assicurative che hanno istituito PIP?

A: L' IVASS e la COVIP, ciascuna per le rispettive competenze
B: La CONSOB
C: Solo l'IVASS
D: L' ANIA

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

10 Ai sensi del d.lgs. n. 209/2005, chi ha la responsabilità di vigilare sul corretto comportamento di un subagente assicurativo?

A: L'agente di riferimento, la compagnia di assicurazione e l'IVASS
B: La compagnia di assicurazione e l'IVASS ma non l'agente di riferimento
C: Soltanto l’IVASS
D: L'agente di riferimento e l'IVASS ma non la compagnia di assicurazione

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

11 Ai sensi del d.lgs. n. 209/2005, quale autorità esercita funzioni di vigilanza in ambito assicurativo?

A: L'IVASS sia per le attività di assicurazione che di riassicurazione
B: L'IVASS per le attività di assicurazione, l'Ania per quelle di riassicurazione
C: L'Ania sia per le attività di assicurazione che di riassicurazione
D: L'Ania per le attività di assicurazione, l'IVASS per quelle di riassicurazione

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

12 Ai sensi del d.lgs. n. 209/2005, chi vigila sull'operato delle banche per il collocamento di polizze vita e fondi pensione aperti?

A: Banca d'Italia, Consob, IVASS e Covip per le rispettive competenze
B: Solo Consob
C: Banca d'Italia e Consob
D: Solo Banca d'Italia

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

13 Ai sensi dell’art. 6 del d.lgs. n. 209/2005, quale autorità esercita funzioni di vigilanza in ambito assicurativo?

A: L'IVASS per le attività di assicurazione relative sia ai rami danni che ai rami vita
B: L'ANIA per le attività di assicurazione relative ai rami danni, la COVIP per i rami vita
C: L'IVASS per le attività di assicurazione relative ai rami danni, l'ANIA per i rami vita
D: L'ANIA per le attività di assicurazione relative ai rami danni, l'IVASS per i rami vita

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

14 A norma del Codice delle Assicurazioni l'agente di assicurazione è responsabile:

A: anche dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai suoi dipendenti, collaboratori, produttori ed altri soggetti da lui incaricati per l'attività di intermediazione svolta al di fuori dei locali in cui l'agente opera

B: anche dell'attività di intermediazione assicurativa svolta da altri soggetti diversi dai suoi dipendenti purché da lui incaricati per l'attività di intermediazione svolta al di fuori dei locali in cui l'agente opera

C: soltanto dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai suoi dipendenti all'interno dei locali in cui l'agente opera

D: solo del proprio operato

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

15 Ai sensi del d.lgs. n. 209/2005, quale autorità esercita funzioni di vigilanza in ambito assicurativo?

A: L'IVASS sia per le attività dei gruppi assicurativi sia per quella degli intermediari assicurativi

B: L'IVASS per le attività dei gruppi assicurativi, l'ANIA per quella degli intermediari assicurativi

C: L'ANIA per le attività dei gruppi assicurativi, l'IVASS per quella degli intermediari assicurativi

D: L'ANIA sia per le attività dei gruppi assicurativi sia per quella degli intermediari assicurativi

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

16 A norma del Codice delle Assicurazioni (d.lgs. n. 209/2005), il broker è responsabile:

A: anche dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai suoi dipendenti, collaboratori, produttori ed altri soggetti da lui incaricati per l'attività di intermediazione svolta al di fuori dei locali in cui il broker opera

B: solo del proprio operato

C: soltanto dell'attività di intermediazione assicurativa svolta da soggetti da lui incaricati per l'attività di intermediazione svolta all'interno dei locali in cui il broker opera

D: soltanto dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai suoi dipendenti all'interno dei locali in cui l'agente opera

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

17 Ai sensi del d.lgs. n. 209/2005, chi ha la responsabilità di vigilare sul corretto comportamento di un collaboratore di un agente che svolge la sua attività esclusivamente nella sede dell'agente?

A: L'agente di riferimento, la compagnia di assicurazione e l'IVASS

B: Nessuno, in quanto tale collaboratore non è iscritto al RUI

C: L'agente di riferimento e l'IVASS ma non la compagnia di assicurazione

D: Il solo agente di riferimento

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari

18 Tenendo presente quanto previsto dal d.lgs. n. 209/2005, chi ha la responsabilità di vigilare sul corretto comportamento di un broker assicurativo?

A: L'IVASS e le compagnie per le quali offre servizi
B: L'IVASS ma non le compagnie per le quali offre servizi
C: Le compagnie di assicurazione per le quali offre servizi ma non l'IVASS
D: Nessuno, in quanto tale broker non è iscritto al RUI

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

19 Considerato il disposto dell'art. 119 del d.lgs. n. 209/2005, l'impresa di assicurazione risponde dei danni arrecati dall'operato dell'intermediario iscritto alla sezione D del RUI cui abbia dato incarico?

A: Sì, vi è responsabilità solidale tra l'impresa e l'intermediario
B: Sì, di tali danni è responsabile esclusivamente l'impresa di assicurazione
C: No, le responsabilità circa il comportamento nei confronti della clientela sono in carico all'impresa solo per l'operato dei produttori diretti
D: No, le responsabilità circa il comportamento nei confronti della clientela sono in carico agli intermediari iscritti al RUI

Livello: 1
Sub-contenuto: Imprese
Pratico: NO

20 Ai sensi del d.lgs. n. 209/2005, l'intermediario iscritto alla sezione d) del RUI (Banche, Sim, ecc.), è responsabile:

A: anche dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai soggetti iscritti nella sezione e) del RUI
B: solo dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai soggetti iscritti nella sezione c) del RUI
C: anche dell'attività di intermediazione assicurativa svolta dai soggetti iscritti nella sezione b) del RUI
D: solamente del proprio operato

Livello: 2
Sub-contenuto: Intermediari
Pratico: NO

Copyright © OCF - Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei Consulenti Finanziari